

L'INCONTRO

Gaeta, un sopralluogo dei dirigenti della Provincia con operatori balneari e residenti

Mai più stragi a Sant'Agostino

Un piano di interventi per la messa in sicurezza del tratto della Flacca

residenti, ma anche i balneari che operano sulla piana di Sant'Agostino lo vanno dicendo da tempo: quel tratto della Flacca è troppo pericoloso. Non a caso quella via ha fatto delle vittime anche quest'estate.

Sempre più spesso si assiste a degli investimenti, con gli automobilisti che ignorano i semafori (a volte spenti) ed i limiti di velocità. Per questi i cittadini invocano interventi. Una richiesta avanzata anche sabato mattina durante un incontro tra amministratori provinciali e residenti.

Nello specifico era presente il delegato ai trasporti per l'ente provinciale, Giambattista Balletta, con altri dirigenti della Provincia e Angelo Di Bernardo in rappresentanza dei residenti.

«Positivi i risultati dell'incontro - ha relazionato Balletta -. Sempre preziosi gli spunti dei cittadini e imprese che vivono il territorio, cosa che ci hanno permesso di trovare in poche battute alcuni precisi e utili interventi al fine di tutelare e migliorare gli standard di sicurezza di una strada che, purtroppo, ancora oggi è attraversata da diverse tipologie di traffico: pesante-commerciale, cittadino, turistico ed extra ter-



IL CASO

SOPRA UNA FOTO DELL'INCIDENTE MORTALE AVVENUTO QUESTA ESTATE SOTTO GIAMBATTISTA BALLETTA



ritoriale». Insomma, sono state programmate alcune iniziative. La Provincia di Latina - tramite i rappresentanti presenti alla riunione - si è impegnata a

definire un dettagliato piano di interventi da realizzare sulla strada che sarà presentato la prossima settimana in un vertice in comune con gli ammini-

SOTTO LA PIANA DI SANT'AGOSTINO



TROPPO SPESSO VENGONO IGNORATI I LIMITI DI VELOCITÀ

stratori locali.

«In occasione del sopralluogo abbiamo incontrato persone provate e stressate per quanto recentemente accaduto a Sant'

Agostino in cui una giovanissima ragazza ha perso tragicamente la vita in un incidente stradale: cosa che non dovrà mai più accadere - ha riferito

ancora il delegato della provincia -. Questo evento ha fatto riemergere, senza ombra di dubbio, le emergenze e il senso di malessere che ancora oggi sono costretti a vivere residenti, imprenditori e turisti che frequentano con regolarità quella bellissima parte della città di Gaeta che ancora deve trovare un sereno futuro. In sintesi quello che ha messo in luce, con estrema chiarezza, è l'urgenza di procedere, senza tentennamenti, ad una riqualificazione totale della Piana di Sant'Agostino che, ripeto da anni, non può prescindere da una delocalizzazione della strada dal mare verso la montagna. Occorre lavorare per organizzare momenti di confronto e di scambio di opinioni sulle sfide del futuro che si dovranno inevitabilmente affrontare anche e soprattutto su Sant'Agostino che dovrà essere un protagonista». Infine il commento: «La politica non ha mai impostato decisioni lungimiranti, serve coraggio e visione e non stallo. Personalmente la considero una priorità del governo cittadino, l'iter amministrativo è lungo ma occorre iniziare con convinzione attraverso tanti piccoli e concreti passi dove la Provincia di Latina responsabilmente farà la sua parte».

Esito positivo dei controlli: nessun sistema illegale

Pesca con le spadare, le ispezioni a Ponza

La pesca a Ponza viene praticata con sistemi legali.

Stabilirlo sono stati gli ispettori dell'Unione europea che hanno visitato nei giorni scorsi il porto di Ponza senza alcun preavviso e su mandato della Commissione Europea. Nello specifico l'ispezione è stata incentrata a verificare l'eventuale utilizzo da parte della marineria locale di reti derivanti illegali (meglio note come le spadare).

Ebbene i controlli hanno avuto un esito favorevole, così come è stato l'anno scorso.

Negli anni precedenti spesso veniva usato il sistema delle spadare, con danno dell'Italia e per questo la procedura è stata sospesa e la Commissione ha deciso di procedere con delle ispezioni per superare del tutto questo metodo di

IN AZIONE

SULL'ISOLA SONO GIUNTI I FUNZIONARI INVIATI DALL'UNIONE EUROPEA SENZA PREAVVISO

A DESTRA UNA FOTO DEL PORTO DI PONZA



pesca.

Dal canto suo, la Guardia costiera ha realizzato un'intensa campagna di informazione e sensibilizzazione oltre che una mirata attività di vigilanza, tanto che la marineria locale ha deciso di abbandonare definitivamente tali sistemi di pe-

sca illegali. Gli stessi pescatori, nonostante avessero la possibilità di optare per l'utilizzo di reti derivanti legali note come «ferrettare» hanno tutti deciso di abbandonare le reti scegliendo di impiegare dei mezzi meno impattanti, per gli stock ittici, quali risultano

essere i «palangari».

Intanto la Guardia Costiera di Ponza, in ottemperanza alle direttive nazionali diramate dal centro nazionale controllo pesca del comando generale del corpo delle Capitanerie di porto ed alle direttive locali del terzo centro controllo

area pesca della direzione marittima di Civitavecchia, fa sapere che continuerà a svolgere un'attività di vigilanza e contrasto ad eventuali fenomeni di pesca illegale su tutta la filiera della pesca, sia in mare che a terra per la tutela del consumatore finale.

Nella chiesa di San Paolo Apostolo di Gaeta

Il diacono Gennaro Petruccelli sarà ordinato sacerdote

Sabato 5 ottobre alle 19 nella Chiesa parrocchiale di San Paolo Apostolo in Gaeta l'arcivescovo, Monsignor Fabio Bernardo D'Onorio, presiederà una Concelebrazione Eucaristica nella quale il diacono Gennaro Petruccelli riceverà l'Ordine Sacro del Presbiterato. Don Gennaro, nato il 26 agosto 1987 e battezzato il 25 ottobre dello stesso anno nella Chiesa di San Giacomo Apostolo in Gaeta, ha iniziato svolgendo i servizi di ministrante e di giovane di Azione Cattolica nella sua parrocchia di San Paolo in Gaeta e

nella comunità dell'Oratorio San Giovanni Bosco, sotto la guida del parroco don Stefano Castaldi. Ha frequentato il Liceo Scientifico di Gaeta conseguendovi nel 2006 la maturità, il 25 ottobre dello stesso anno è entrato nel Seminario Maggiore Regionale, Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, ove ha ultimato gli studi a maggio

scorso. Negli anni di formazione ha svolto il ministero pastorale di fine settimana presso la parrocchia di San Pio X a Salto di Fondi (2008 - 2009), presso la parrocchia di Santa Maria Maggiore a Lenola (2009 - 2011), presso la parrocchia del Cuore Eucaristico di Penitro a Formia (2011 - 2012). Dall'ottobre 2012 svolge il suo

servizio presso le parrocchie di Itri sotto la guida del parroco don Guerino Piccione, per continuare gli studi superiori è iscritto alla Facoltà di Storia e Beni culturali della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana, è stato nominato il primo settembre Assistente del Settore Giovani di Azione Cattolica diocesana.

